

Codice A2007B

D.D. 14 luglio 2017, n. 315

Legge Regionale n. 4 del 24 gennaio 2000 e s.m.i. “Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici”. Approvazione delle modalita' per la rendicontazione ed erogazione dei contributi concessi con D.D. n. 236 del 15.06.2017.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di approvare le modalità e la documentazione da allegare alle richieste di erogazione dei contributi concessi con D.D. n. 236 del 15.06.2017 elencate all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi della 3^a Sezione del “*Piano Annuale di Attuazione 2016*” redatto in attuazione della L.R. n. 4/00 s.m.i.;

di stabilire che la documentazione dovrà essere presentata a Finpiemonte S.p.A. cui sarà demandata la gestione dei contributi relativi alla L.R. n. 4/00 s.m.i. “*Piano 2016*”.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010 n. 22 “*Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte*”.

Il Dirigente del settore
Mario GOBELLO

Allegato

LEGGE REGIONALE 24/1/2000 n. 4 e s.m.i.
***“Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e
il miglioramento qualitativo di territori turistici”***

“PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2016”

Ai sensi della 2^a Sezione, paragrafo 5 del “Piano 2016”, i contributi sono erogati secondo le seguenti modalità:

Per gli Enti Pubblici:

- 50% del contributo ad avvenuta dimostrazione, da parte del beneficiario, dell’inizio dei lavori;
- 40% del contributo ad avvenuta dimostrazione, da parte del beneficiario, di aver raggiunto almeno il 50% della spesa ammessa a contributo;
- 10% del contributo o quota proporzionale spettante, quale saldo finale, ad avvenuta rendicontazione finale, da parte del beneficiario, della spesa totale sostenuta, previa verifica della conformità dell’intervento realizzato con il progetto approvato.

Per gli Enti no profit:

- 50% del contributo assegnato ad avvenuta dimostrazione, da parte del beneficiario, di aver sostenuto almeno il 50% della spesa ammessa a contributo, o in alternativa, 50% del contributo ad avvenuta dimostrazione, da parte del beneficiario, dell’inizio dei lavori, previa presentazione di garanzia fideiussoria, assicurativa o bancaria rapportata all’ammontare della quota anticipata, a garanzia della completa realizzazione del progetto;
- il restante 50% del contributo, o la relativa quota proporzionale spettante, sarà liquidata a avvenuta rendicontazione finale, da parte del beneficiario, della spesa

totale effettivamente sostenuta, previa verifica della conformità dell'intervento realizzato con il progetto approvato;

- 100% del contributo assegnato, in forma di anticipo, previa presentazione da parte del beneficiario di garanzia fideiussoria, assicurativa o bancaria rapportata all'ammontare della quota anticipata, a garanzia della completa realizzazione del progetto. Nel caso di una rendicontazione finale inferiore alla spesa prevista ammessa a contributo, la fideiussione sottoscritta dal beneficiario dovrà garantire la restituzione della quota eccedente opportunamente rivalutata.

In alternativa alle modalità sopra descritte, il contributo può essere erogato a fine lavori, in un'unica soluzione nonché rapportato alla spesa effettivamente sostenuta e documentata, previa verifica della conformità con quanto approvato.

Documentazione da presentare da parte di tutti i beneficiari per la richiesta di erogazione del contributo concesso con D.D. n. 236 del 15.06.2017

I° ACCONTO

- Richiesta di erogazione del contributo con specifica indicazione della denominazione dell'iniziativa e del numero di istanza riportati nella comunicazione di concessione del contributo e delle coordinate bancarie su cui effettuare il bonifico (completa di codice IBAN);
- Atto di approvazione del progetto esecutivo e dichiarazione del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.)/Legale Rappresentante in merito all'ottemperanza delle prescrizioni/condizioni acquisite sul progetto definitivo ;
- Provvedimento di aggiudicazione dei lavori e copia del contratto relativo all'impresa aggiudicataria;
- Verbale di consegna lavori;
- Quadro economico rideterminato a seguito di eventuali economie derivanti dall'applicazione del ribasso d'asta
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio **di non aver ottenuto (oppure di avere restituito o di rinunciare)**, altre agevolazioni di qualsiasi natura tali da risultare in

- contrasto con quanto previsto dal “*Piano 2016*” o da altra normativa europea, statale, regionale;
- Comunicazione del Codice Unico di Progetto (C.U.P.) tramite accreditamento al portale del Ministero dell’Economia e delle Finanze, in attuazione a quanto stabilito con Delibera CIPE 45 del 2011;
 - Documentazione comprovante il possesso dei requisiti a garanzia dell’effettivo titolo a realizzare l’intervento sull’immobile oggetto de contributo regionale (es. contratto di affitto o di comodato d’uso).

II° ACCONTO (Solo per Enti Pubblici)

- Dichiarazione del R.U.P. attestante l’esatto importo delle spese sostenute nonché la percentuale di avanzamento dei lavori corredata delle copie dei SAL di riferimento e i relativi atti di approvazione;
- Atti di liquidazione delle spese sostenute e copia delle fatture quietanzate. Ai sensi del paragrafo 7 del “*Piano 2016*”, la quietanza è comprovata dal mandato di pagamento.

SALDO DI CONTRIBUTO

- Relazione tecnico illustrativa dell’intervento realizzato;
- Atti di liquidazione di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto con copia delle fatture quietanzate. Ai sensi del paragrafo 7 del “*Piano 2016*”. L.R. n. 4/00 s.m.i., solo per gli Enti Pubblici, la quietanza è comprovata dal mandato di pagamento;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio **di non aver ottenuto (oppure di avere restituito o di rinunciare)**, altre agevolazioni di qualsiasi natura tali da risultare in contrasto con quanto previsto dal “*Piano 2016*” o da altra normativa europea, statale, regionale;
- Stato finale dei lavori e relativo atto di approvazione;
- Certificato di regolare esecuzione o collaudo e relativo atto di approvazione;
- Quadro economico finale riepilogativo delle spese sostenute;

- Deliberazione contenente l'impegno a costituire e mantenere la destinazione d'uso delle opere finanziate per la durata di 10 anni.

N.B.

Si ribadisce che, ai sensi del “Piano 2016”, non sono considerate ammissibili:

- □□□□le spese inerenti l'acquisto di attrezzature e di beni di consumo quali: stoviglie, oggettistica, utensili e altri oggetti simili, biancheria e tovagliati, guanciali, scorte varie, ecc.;
- le spese sostenute in economia;
- gli oneri di urbanizzazione ed ogni altro onere accessorio;
- interessi debitori e altri oneri meramente finanziari;
- opere non strettamente pertinenti, in via esclusiva, alla struttura oggetto di contributo;
- i beni e/o le strutture acquistati o da acquistare in leasing;
- spese non adeguatamente documentate da parte del beneficiario
- tutte le spese sostenute prima della presentazione dell'istanza di contributo.

NON SONO AMMESSI PAGAMENTI IN CONTANTI DI QUALUNQUE IMPORTO E/O COMPENSAZIONI DI FATTURE.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente documento, si rimanda a quanto specificato nella 2^a Sezione del “Piano 2016”.